

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Num. 432/24

Del. 31/10/2024

Oggetto:

"Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b del D.lgs. 36/2023, all'Arch. Francesco Febbraro dell'incarico professionale finalizzato alla verifica degli aspetti tecnico procedurali per l'ottimizzazione e/o implementazione degli spazi relativi alle attività dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri - CIG B402F2E1E3"

Proposta di deliberazione n.	468/24
Data Proposta di deliberazione	28/10/2024
Struttura	AMM_STS UNITÀ OPERATIVA TECNICO-PATRIMONIALE E INGEGNERIA CLINICA
L'Estensore	PUGLIESI CECILIA
Il Responsabile del procedimento	PACE ERMINIO
Responsabile della Struttura	PACE ERMINIO

Visto di Regolarità contabile	SI , VISTO NONNI FEDERICA
N. di prenotazione	2024/240070 del 29/10/2024

IL Direttore Amministrativo
Dott. Manuel Festuccia

IL Direttore Sanitario
Dr. Giovanni Brajon

IL Commissario Straordinario
Dr. Stefano Palomba

%firma%-1

Firmato digit. dal Resp. Struttura: PACE ERMINIO
Firmato digit. dal Dir. Amministrativo: FESTUCCIA MANUEL
Firmato digit. dal Dir. Sanitario: BRAJON GIOVANNI
Firmato digit. dal Commissario Straordinario: PALOMBA STEFANO

%firma%-3

Il Dirigente proponente, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata attesta, ai fini dell'art. 1 della L. 20 del 1994, così come modificato dall'art. 3 della L.639 del 1996, che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

UOC TECNICO-PATRIMONIALE, INGEGNERIA CLINICA E SISTEMI INFORMATICI
Il Responsabile
Ing. Erminio Pace

Oggetto: “Affidamento diretto, ai sensi dell’art. 50 comma 1 lettera b del D.lgs. 36/2023, all’Arch. Francesco Febbraro dell’incarico professionale finalizzato alla verifica degli aspetti tecnico procedurali per l’ottimizzazione e/o implementazione degli spazi relativi alle attività dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri – CIG B402F2E1E3”

PREMESSO che

- con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 246/24 del 18/06/2024 si è proceduto ad un affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, dell’incarico professionale finalizzato alla verifica degli aspetti tecnico procedurali per l’ottimizzazione e/o implementazione degli spazi relativi alle attività dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri – CIG B205C55418 nei confronti dell’Arch. Francesco Febbraro con sede fiscale in Via Ariccia n. 6, Ciampino - 00043;

TENUTO CONTO che

- si sono tenuti numerosi e ripetuti incontri tra l’Arch. Francesco Febbraro e la Direzione Strategica dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri, così come attestati dalla relazione riportata in allegato (Allegato n. 1)
- la Direzione Strategica ha ritenuto opportuno integrare l’incarico conferito all’Arch. Francesco Febbraro, con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 246/24 del 18/06/2024;
- nella sopra richiamata relazione, condivisa con la Direzione Strategica dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri con e-mail del 23/10/2024, vengono dettagliate le pratiche e le attività professionali svolte e da portare a compimento da parte dell’Arch. Francesco Febbraro;

CONSIDERATO che

- la Direzione Strategica dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri ha dato mandato, per le vie brevi, alla UOC Tecnico Patrimoniale, Ingegneria Clinica e Sistemi Informatici di redigere un contratto per l’Arch. Francesco Febbraro, da adottarsi con apposito atto amministrativo (Allegato n.2);
- detto contratto dovrà essere firmato digitalmente dall’Arch. Francesco Febbraro e dal rappresentante Legale dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri;
- la Direzione Strategica dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri ha dato mandato, per le vie brevi, alla UOC Tecnico Patrimoniale, Ingegneria Clinica e Sistemi Informatici di provvedere ad impegnare € 3.000,00 in aggiunta a quanto previsto nel citato atto deliberativo n. 246/24 del 18/06/2024;
- detto impegno di spesa è necessario per riconoscere un compenso per l’incremento delle pratiche e delle attività assegnate all’Arch. Francesco Febbraro, durante gli incontri

verbalizzati nella relazione sopra richiamata (Allegato 1) e dettagliato nel contratto da firmare digitalmente (Allegato 2);

VISTO

- l'art. 49 comma 6 del D.lgs. 36/23;

DATO ATTO che

- è possibile procedere ad un affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b del D.lgs. 36/2023;

PROPONE

1. di dare atto che le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di adottare il contratto in allegato, affinché venga sottoscritto dalle parti in formato digitale;
3. di autorizzare l'integrazione dell'incarico professionale di cui alla Deliberazione del Commissario Straordinario n. 246/24 del 18/06/2024, prevedendo un impegno di spesa aggiuntivo pari ad € 3.000,00€, oltre Cassa di Previdenza (4%) e IVA (22%);
4. di imputare la spesa di € 3.000,00, oltre Cassa di Previdenza (4%) e IVA (22%) al capitolo di bilancio n. 300510000060 "incarichi professionali".

Il Responsabile
Ing. Erminio Pace

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Stefano Palomba

Oggetto: “Affidamento diretto, ai sensi dell’art. 50 comma 1 lettera b del D.lgs. 36/2023, dell’incarico professionale finalizzato alla verifica degli aspetti tecnico procedurali per l’ottimizzazione e/o implementazione degli spazi relativi alle attività dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri – CIG B402F2E1E3”

VISTA

la proposta di deliberazione avanzata dal Responsabile della UOC Tecnico Patrimoniale, Ingegneria Clinica e Sistemi Informatici avente ad oggetto: “Affidamento diretto, ai sensi dell’art. 50 comma 1 lettera b del D.lgs. 36/2023, dell’incarico professionale finalizzato alla verifica degli aspetti tecnico procedurali per l’ottimizzazione e/o implementazione degli spazi relativi alle attività dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri – CIG B402F2E1E3”

VISTO il parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente della UOC Economico-Finanziaria;

SENTITI il Direttore Sanitario ed il Direttore Amministrativo che hanno espresso parere favorevole alla adozione del presente provvedimento;

RITENUTO di doverla approvare così come proposta,

DELIBERA

Di approvare la proposta di Deliberazione avente ad oggetto: “Affidamento diretto, ai sensi dell’art. 50 comma 1 lettera b del D.lgs. 36/2023, dell’incarico professionale finalizzato alla verifica degli aspetti tecnico procedurali per l’ottimizzazione e/o implementazione degli spazi relativi alle attività dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri – CIG B402F2E1E3”, sottoscritta dal Responsabile dell’UOC Tecnico Patrimoniale, Ingegneria Clinica e Sistemi Informatici, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rinviando al preambolo ed alle motivazioni in essa contenute e conseguentemente:

1. di dare atto che le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di adottare il contratto in allegato, affinché venga sottoscritto dalle parti in formato digitale;
3. di autorizzare l’integrazione dell’incarico professionale di cui alla Deliberazione del Commissario Straordinario n. 246/24 del 18/06/2024, prevedendo un impegno di spesa aggiuntivo pari ad € 3.000,00€, oltre Cassa di Previdenza (4%) e IVA (22%);
4. di imputare la spesa di € 3.000,00, oltre Cassa di Previdenza (4%) e IVA (22%) al capitolo di bilancio n. 300510000060 “incarichi professionali”.

Il Commissario Straordinario
Dr. Stefano Palomba



I: Re:

Da Erminio Pace <erminio.pace@izslt.it>

Data gio 24/10/2024 09:46

A Cecilia Pugliesi <cecilia.pugliesi@izslt.it>

 3 allegati (237 KB)

Contratto affidamento diretto FF.doc; Relazione IZSLT motivazioni nuovo importo incarico.doc; 246_24.pdf;

Cordiali saluti
Direttore UO Tecnico Patrimoniale,
Ingegneria Clinica e Informatica
Ing. Erminio Pace

Da: Francesco Febbraro <ffebbraro3@gmail.com>

Inviato: mercoledì 23 ottobre 2024 19:45

A: Erminio Pace <erminio.pace@izslt.it>

Cc: Stefano Palomba <stefano.palomba@izslt.it>; Stefano Palomba Zooprofilattico <stefano.palomba@gmail.com>; Manuel Festuccia <manuel.festuccia@izslt.it>; Manuel Festuccia Dir. Amm. Zooprofilattico <izslt@legalmail.it>

Oggetto: Re:

Gentile Ing. Pace,

come concordato le invio il testo (con piccole modifiche che troverà in rosso evidenziato su giallo) del contratto, che credo dovrà modificare nell'importo dopo aver avuto l'ok da una nuova delibera Commissariale.

Le allego anche una nota nella quale riepilogo tutto quello che è avvenuto e che giustifica il diverso importo richiesto. Ho messo per conoscenza il Commissario ed il dott. Festuccia i quali potranno valutare se quanto da me riferito corrisponde del tutto ai fatti. Resto in attesa di vostre comunicazioni in merito. Un cordiale saluto.

Francesco Febbraro

Il giorno mer 23 ott 2024 alle ore 12:28 Erminio Pace <erminio.pace@izslt.it> ha scritto:
Resto in attesa del contratto aggiornato, una bozza iniziale del Master Plan e una breve relazione illustrativa delle variazioni intervenute.

Cordiali saluti
Direttore UO Tecnico Patrimoniale,
Ingegneria Clinica e Informatica
Ing. Erminio Pace

Alla cortese attenzione del R.U.P. Ing. Erminio Pace.

Oggetto: sintetica memoria giustificativa dell'aumento del costo della prestazione professionale inerente al “Masterplan” per il nuovo assetto della sede dell'IZSLT in via Appia Nuova – Roma.

Faccio seguito al colloquio odierno, riferendole in modo sintetico sugli aspetti innovativi introdotti nel recente periodo sul progetto del “Masterplan” dell'Istituto, che giustificano e chiariscono le ragioni del diverso importo richiesto per la mia prestazione professionale.

L'incarico originario, affidatomi dall'Istituto con deliberazione del Commissario Straordinario n. 246/24, prevedeva un'attività finalizzata alla verifica degli aspetti tecnico procedurali per l'ottimizzazione e/o implementazione degli spazi relativi alle attività dell'Istituto Zooprofilattico.

Detto incarico faceva seguito agli incontri avuti presso la vostra sede con il Commissario Straordinario dott. Palomba e il Direttore dott. Festuccia, in data 22 e 29 maggio scorsi, nei quali si era previsto di definire un nuovo assetto dell'Istituto con il possibile coinvolgimento delle aree di proprietà della ex Fonte Appia e di parte delle aree di Roma Capitale, già destinate alla sede dell'ex Campo nomadi “La Barbuta” e dell'ex Hotel “Alta Quota”, un tempo di proprietà Cavicchi, ed ormai acquisito al patrimonio indisponibile di Roma Capitale, a seguito di una procedura di acquisizione di opere edilizie eseguite abusivamente e non sanabili.

Detta ipotesi partiva dall'assunto che l'Istituto avrebbe acquisito in tutto o in parte la proprietà dell'ex Fonte Appia.

In data 6 giugno 2024, a seguito dell'incontro al quale ho partecipato insieme al Commissario Palomba e al Direttore Festuccia, presso la sede del liquidatore di Fonte Appia, organizzato d'intesa con il dott. Francesco Smedile della regione Lazio, si è palesata la difficoltà oggettiva di acquisire l'area dell'ex Fonte Appia, a causa dell'elevato costo richiesto dal liquidatore, superiore a 9 milioni di euro.

In data 26 luglio, preso atto di detta difficoltà, si è svolto, presso la sede dell'Istituto (presenti, oltre allo scrivente, il dott. Palomba, il dott. Festuccia e il dott. Smedile) un incontro nel quale, effettuate le necessarie valutazioni, mi è stato chiesto vi procedere alla definizione di tre diverse ipotesi di assetto:

- una con il coinvolgimento della sola proprietà dell'IZSLT e delle aree di Roma Capitale, con l'inserimento di una piccola parte della proprietà dell'ex Fonte Appia, idonea a consentire l'accesso dell'Istituto su via di Ciampino;
- una con il coinvolgimento anche dell'intera proprietà di Fonte Appia, da acquisire tramite un accordo economico o mediante esproprio per pubblica utilità;
- una con l'acquisizione della sola parte di Fonte Appia relativa alla sorgente ed agli uffici ad essa connessi.

●

Nel corso dei mesi estivi ho proceduto a studiare e sviluppare le diverse ipotesi richieste, prendendo tuttavia atto dell'impossibilità di ottenere una soluzione urbanisticamente accettabile senza coinvolgere l'intera proprietà di Fonte Appia. Ciò infatti avrebbe significato lasciare irrisolti e dunque criticabili, una serie di problemi, relativi alla viabilità generale, conseguenti alla futura nuova dimensione e conformazione della sede dell'IZSLT, per la quale è ritenuto fondamentale l'accesso da via di Ciampino, oltre al necessario collegamento tra l'Istituto e l'area dell'ex Campo nomadi della “Barbuta”, destinata a diventare sede della “Fattoria didattica” dell'Istituto.

In data 27 settembre, durante un incontro con il dott. Smedile della Regione Lazio, mi è stata segnalata l'assoluta necessità di trovare un'ideale soluzione per l'accesso principale all'Istituto da via di Ciampino, senza tuttavia coinvolgere altre aree di proprietà privata e la necessità, per ragioni di opportunità politica, di prevedere un collegamento ciclopedonale tra la Stazione FS di Ciampino Centro e l'Aeroporto di Ciampino, costeggiando la viabilità principale (via di Ciampino e via Appia Nuova) e passando attraverso la proprietà dell'IZSLT, come configurata dalla nuova ipotesi di assetto.

In data 30 settembre, ho ritenuto indispensabile consultare il mio consulente di riferimento per i problemi della mobilità e della viabilità, Ing. Alberto Tofani, chiedendogli di prospettarmi, nel più breve tempo possibile, una soluzione che fosse congruente sia con il Codice della Strada che con i flussi di traffico previsti dal nuovo assetto dell'Istituto, incluse le relative interferenze.

In data 5 ottobre, l'Ing. Tofani mi ha sottoposto 5 diverse soluzioni viarie, che prevedevano l'inserimento su via di Ciampino di una soluzione rotatoria, posta totalmente all'interno delle aree interessate dall'ipotesi progettuale iniziale, che raccordasse in modo organico e congruente con il Codice della strada:

- la viabilità proveniente dal sottopasso di via Appia Nuova, innestata su via di Ciampino;
- gli accessi privati inseriti su via di Ciampino e l'accesso all'area dell'IZSLT e dell'ex Fonte Appia;
- il successivo traffico in direzione del territorio comunale di Ciampino.

Esaminate le diverse ipotesi e scelta quella da me ritenuta più idonea ai nostri scopi, ho sollecitamente richiesto un confronto al Commissario Palomba.

In data 8 ottobre, ho incontrato il Commissario Palomba ed il dott. Festuccia, illustrando la complessità della situazione viaria, con la rotonda prevista all'interno delle aree dell'ex Fonte Appia, resa ulteriormente complessa dall'ipotesi, prospettata dal dott. Smedile, di inserire una viabilità ciclopedonale di raccordo tra FS Ciampino e l'Aeroporto, chiedendo di avere indicazioni precise prima si procedere allo studio di una nuova e diversa soluzione progettuale. Il Commissario ha quindi ritenuto di aggiornare l'incontro al 10 ottobre, al fine di coordinare tutte le informazioni a nostra disposizione insieme al dott. Smedile, per procedere con un'unica e certa indicazione progettuale.

In data 10 ottobre si è svolto, presso la sede dell'Istituto, il nuovo incontro, nel corso del quale si è deciso di escludere tutte le ipotesi alternative e di puntare alla sola ipotesi di assetto con l'integrale coinvolgimento della proprietà dell'ex Fonte Appia la quale, nel frattempo, sembra essersi convinta dell'utilità di partecipare come "attore comprimario" alla proposta di Masterplan, da sottoporre alla Regione Lazio ed a Roma Capitale, preliminarmente all'avvio della procedura di Accordo di Programma. Nel corso della riunione mi è stato quindi richiesto:

- 1di interrompere lo studio di soluzioni che prevedessero proposte alternative di assetto;
- 2di procedere alla formulazione di una soluzione che preveda il coinvolgimento integrale della proprietà dell'ex Fonte Appia;
- 3di prevedere, nella ipotesi progettuale, l'individuazione di un'area di esclusiva pertinenza di Fonte Appia nella quale ricollocare una parte della SUL attuale dell'ex Fonte, con destinazioni d'uso non residenziali (direzionali, commerciali a CU7b, turistico ricettive) e relative aree a verde e parcheggi;
- 4di prevedere un percorso ciclopedonale che, partendo dall'area oltre la ferrovia Roma-Ciampino, che ricade nel territorio di Roma e destinata a futuro nodo di scambio (parcheggio auto e postazione di biciclette a pedalata assistita) sottopassando la ferrovia stessa (opera già prevista dal PRG di Roma) costeggi la via di Ciampino e la via Appia Nuova, attraversando senza interferire con le attività l'area dell'Istituto e della Fonte Appia, raggiungendo l'ingresso dell'Aeroporto dove potrebbe attestarsi un parcheggio delle biciclette elettriche;
- 5di adottare la migliore soluzione viaria possibile - che sarà successivamente oggetto di una verifica

tramite simulazione digitale dei flussi di traffico e che verrà sviluppata in sede di progettazione definitiva, dopo l'approvazione da parte dei contraenti dell'assetto proposto con il presente "Masterplan" (e che sarà oggetto di uno specifico incarico professionale da affidare allo scrivente o ad altro professionista) i cui elaborati saranno posti a corredo della procedura di Accordo di Programma.

Dall'insieme delle attività sopra descritte e svolte dallo scrivente nel corso di questi mesi, sostanziate non solo in riunioni e nella valutazione delle diverse soluzioni possibili (in relazione alle innovazioni e indicazioni progettuali ricevute man mano dal Commissario) ma anche nella predisposizione di diverse bozze di assetto poi abbandonate e del coinvolgimento di altri professionisti con specifiche competenze e degli studi da sviluppare a seguito delle innovative indicazioni progettuali del 10 ottobre scorso, consegue il diverso importo dell'incarico professionale che passa dagli originari 3.000 euro agli attuali 6.000 euro.

Tengo a sottolineare che detto importo corrisponde di fatto a un rimborso spese (sostenute e da sostenere) avendo scelto di mettermi a disposizione dell'Istituto con "spirito di servizio" per favorire l'avvio di questo percorso tecnico amministrativo - che com'è facile intuire, si prospetta piuttosto articolato e complesso - in modo che le attività tecniche di questa prima fase gravino il meno possibile sul bilancio dell'Istituto.



PROTOCOLLO IZSLT N.

Anno 2024

CONTRATTO PER

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b del D.lgs. 36/2023, all'Arch. Francesco Febbraro dell'incarico professionale finalizzato alla verifica degli aspetti tecnico procedurali per l'ottimizzazione e/o implementazione degli spazi relativi alle attività dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri – CIG B402F2E1E3.

SONO COMPARI

Il Dr. Stefano Palomba nato a Taranto il 05/06/1969, C.F. PLMSFN69H05L049L nella sua qualità di Direttore Generale e Legale Rappresentante dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana "Mariano Aleandri", il quale interviene in questo Atto esclusivamente in rappresentanza e per conto dell'Istituto Zooprofilattico del Lazio e della Toscana M. Aleandri Codice Fiscale 00422420588 – Partita IVA 00887091007 autorizzato alla stipula ed alla sottoscrizione dei contratti in virtù del disposto di cui all'art. 107, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267, di seguito nel presente atto denominato "ente appaltante";

e

L'architetto Francesco Febbraro, di seguito nel presente atto denominato "appaltatore";

PREMESSO

Che con deliberazione del Commissario Straordinario n. 246/24 è stato autorizzato l' affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, dell'incarico professionale finalizzato alla verifica degli aspetti tecnico procedurali per l'ottimizzazione e/o implementazione degli spazi relativi alle attività dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri – CIG B205C55418, in favore dell'architetto Francesco Febbraro – sede fiscale via Ariccia 6 - 00043 Ciampino (RM) - sede operativa via Ostiense 118 Roma - P.IVA 17214591004

Che con successiva deliberazione del Commissario Straordinario, a cui questo contratto risulta allegato, è stato attribuito un incarico aggiuntivo e, pertanto, è stato riconosciuto un incremento di 3.000,00€ rispetto all'originario impegno di spesa di cui alla delibera sopra citata;

- Che l'architetto Francesco Febbraro ha presentato un preventivo pari ad € 3.000,00 oltre IVA e contributo CNPAIA;
- che per l'appalto in questione è stato individuato quale RUP l'Ing. Erminio Pace;

- che l'Operatore Economico aggiudicatario produce contestualmente alla firma del presente contratto, apposita dichiarazione sostitutiva dalla quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli articoli 94 e 95 del Codice dei contratti pubblici;
- che al momento non vi sono elementi ostativi alla stipula del presente contratto e che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti il contratto verrà risolto con semplice comunicazione tramite PEC all'Operatore economico nel rispetto dell'art. 122 del D.lgs. 36/2023;

Tanto premesso, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana, affida all'architetto Francesco Febbraro – sede fiscale via Ariccia 6 - 00043 Ciampino (RM) - sede operativa via Ostiense 118 Roma - P.IVA 17214591004, i lavori di cui trattasi alle condizioni risultanti dagli atti della procedura e in conformità al preventivo allegato alla deliberazione, alle condizioni di seguito riportate:

ART. 1 – AMMONTARE DEL CONTRATTO

L'importo contrattuale ammonta ad € 3.000,00 oltre IVA.

ART. 2 – DOMICILIO E RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE

A tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore ha eletto domicilio nel comune in via Ariccia 6 - 00043 Ciampino (RM) - sede operativa via Ostiense 118 Roma - P.IVA 17214591004, pec fr.febbraro@pec.archrm.it;

ART. 3 – DURATA, TEMPO UTILE E PENALI

Per l'esecuzione è previsto un termine di 60 giorni solari e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Preliminarmente alla consegna dei lavori l'Ente appaltante si impegna a fornire all'Appaltatore la documentazione relativa all'individuazione catastale delle aree interessate dal "Masterplan" ed in particolare: le aree di proprietà dell'Ente appaltante; le aree dell'ex Campo Nomadi della "Barbuta"; le aree dell'ex hotel "Alta Quota".

È prevista altresì una penale di € 25,00 per ogni giorno di ingiustificato ritardo nell'esecuzione della prestazione.

ART. 4 – VARIAZIONI O MODIFICHE

Nessuna variazione o modifica al presente contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta e preventivamente approvata dall'Istituto nel rispetto dei limiti e delle condizioni previsti dall'art. 120 del D.lgs. 36/2023 e dagli atti della procedura.

ART. 5 – CONTABILIZZAZIONE E LIQUIDAZIONE CORRISPETTIVI

Gli atti contabili redatti dal RUP/DEC sono atti pubblici a tutti gli effetti di legge, e hanno ad oggetto l'accertamento e la registrazione di tutti i fatti producenti spesa.

Il pagamento avrà luogo nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di attestazione e regolare esecuzione del contratto, mediante bonifico bancario, a favore del titolare o legale rappresentante della ditta o persona da questi all'uopo delegata.

Il pagamento rimane comunque subordinato agli accertamenti di cui all'art. 48-bis del D.P.R. 602/1973 e ss.mm.ii..

È fatto divieto della cessione del credito e/o del contratto senza il preventivo consenso scritto da parte dell'Amministrazione appaltante.

Ai sensi dell'art 3 della L. n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari), la ditta si impegna ad indicare su ogni fattura le coordinate del conto corrente bancario o postale dedicato a questa commessa e il CIG, sul quale la Stazione Appaltante dovrà effettuare il pagamento del corrispettivo.

In esecuzione delle linee guida definite con Decreto Ministeriale n. 55/13 attuativo della L. n. 244/2007, questa amministrazione accetta esclusivamente fatture elettroniche, trasmesse in forma elettronica attraverso il sistema di

interscambio, nel rispetto delle specifiche tecniche reperibili sul sito www.fatturapa.gov.it. Il codice univoco inserito nell'indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) attribuito a questo ente è il seguente: UFJCBG.

Le fatture emesse in favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri, a partire dal 01.07.2017, sono assoggettate al regime della Scissione dei pagamenti (Split Payment).

ART. 6 – OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E FATTURAZIONE

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, l'Appaltatore, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati ai lavori pubblici disciplinati dal presente contratto, devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso Banche o presso la Società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva. In caso di fattura irregolare, il termine di pagamento è sospeso dalla data di contestazione da parte della stazione appaltante e riprende a decorrere dal ricevimento al protocollo generale della nuova fattura corretta e della documentazione contabile di storno di quella precedentemente emessa. Il termine di pagamento è interrotto dalla data di acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva eventualmente irregolare. La fattura a saldo potrà essere emessa solo all'esito positivo del collaudo.

Le persone delegate ad operare sul conto predetto sono: Il Sig. Francesco Febraro nato a Napoli il 25 marzo 1952 C.F.: FBBFNC52C25F839U. I soggetti economici di cui al comma 1 comunicano alla stazione appaltante che gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra, sono: IBAN N° IT75E0200839552000400043829 presso la filiale di via del lavoro - Ciampino della UNICREDIT e che le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso sono Il Sig. Francesco Febraro nato a Napoli il 25 marzo 1952 C.F.: FBBFNC52C25F839U.

Le transazioni effettuate in violazione delle disposizioni di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii comportano l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della stessa legge.

ART. 7 – RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO

L'Istituto, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti alla Società fino a che questa non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali come sopra indicato.

In caso di inadempimento, l'Azienda può procedere alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento del danno. La prestazione è soggetta a verifica di regolare esecuzione al fine di accertarne la rispondenza alle prescrizioni tecniche\o ai requisiti pattuiti. La prestazione è rifiutata quando risulti difforme o comunque non rispondente alle condizioni stabilite.

L'Istituto si riserva in ogni momento, la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di interesse pubblico.

ART. 8 – CONOSCENZA ED ACCETTAZIONE DI NORME E PRESCRIZIONI

La sottoscrizione del presente contratto equivale, da parte dell'operatore economico contraente, a dichiarazione di perfetta conoscenza e di incondizionata accettazione di tutte le leggi e le norme vigenti in materia di opere e lavori pubblici, della vigente normativa antimafia, nonché delle ulteriori disposizioni normative.

ART. 9 OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso l'Azienda del buon andamento dello stesso e della disciplina dei propri dipendenti.

L'Appaltatore è sottoposto a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi, in particolare a quelli previsti dalla normativa vigente in materia previdenziale ed antinfortunistica sul lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

L'Appaltatore è obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali.

Nei casi di violazione di questi obblighi il dirigente responsabile del contratto, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto all'Appaltatore, fino a quanto non sia accertato integrale adempimento degli obblighi predetti. In tal caso l'Appaltatore non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento di danni.

L'Appaltatore, nell'espletamento di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, relative alla presente lettera d'ordine\contratto, è obbligata a garantire il pieno rispetto delle norme previste per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione infortunistica in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto dell'Azienda che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sull'Appaltatore restandone sollevata l'Azienda.

L'Appaltatore è tenuto a confinare il cantiere rendendolo inaccessibile al personale e all'utenza dell'IZSLT. L'Appaltatore è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione.

ART. 10 – FORO COMPETENTE

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui all' art. 210 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., saranno devolute al competente Foro di Roma. È pertanto esclusa la competenza arbitrale, di cui all' art. 213 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii..

Con l'eventuale sottoscrizione dell'accordo bonario da parte dell'appaltatore cessa la materia del contendere.

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario ai sensi dell'art. 210 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. saranno rimesse alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria ed il foro competente in via esclusiva è quello di Roma. L'insorgere di un eventuale contenzioso non esime, comunque, l'Impresa dall'obbligo di proseguire i lavori. Ogni sospensione non concordata sarà, pertanto, ritenuta illegittima.

ART. 11 – NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Per quanto non espressamente previsto nella presente lettera d'ordine\contratto si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare le norme contenute:

- nel D.lgs. 36/2023 "Codice dei contratti";
- nel DPR 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs. 163/2006 "Codice contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" per il tempo e nei casi previsti dall'art. 225 del citato D.lgs. 36/2023;
- nella normativa regionale relativa agli appalti di lavori, forniture e servizi.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1341, Il comma, Codice Civile il contraente dichiara di accettare specificatamente le clausole di cui ai punti: 1 "AMMONTARE DEL CONTRATTO", ART. 5 – "CONTABILIZZAZIONE E LIQUIDAZIONE

CORRISPETTIVI”; ART. 7 – “RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO”; ART. 9 “OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ”; ART. 10 – “FORO COMPETENTE”.

Letto, confermato e sottoscritto

Roma li, _____

Il Commissario Straordinario

Firma

Dott. Manuel Festuccia

Giusta Delibera del Commissario Straordinario n. 396 del 16.10.2023

L'architetto Francesco Febbraro

in persona del l.r.